PROTOCOLLO D'INTESA PER L’ADESION E IL SOSTEGNO

AL PIANO INTEGRATO DELLA CULTURA TERRITORIALE DENOMINATO “UN TESORO DI TERRITORIO”

L’anno 2021 il giorno XX del mese di XX presso la sede di XX

**TRA**

**Camera di Commercio di Como**, con sede in Como – via Parini 16 – 22100 – Como (CO), P.Iva 03788830135, rappresentato da Marco Galimberti, c.f. GLMMRC68M19C933G, in qualità di Presidente, domiciliato per il presente atto presso la sede di Camera di Commercio di Como in qualità di **CAPOFILA**

**E**

|  |  |
| --- | --- |
| ***XXX – in qualità di componente della rete territoriale e/o sostenitore del PIC “Un tesoro di Territorio”*** |  |
| **Sede in** | **Indirizzo** | **CAP Città** | **C.F. e/o P.Iva** |
| XXX | XXX | XXX | XXX e/o XXX |

|  |
| --- |
| **Rappresentata dal *Presidente /Rappresentante Legale o suo delegato*** |
| **Nome** | **Cognome** | **Nato a/ il** | **Codice Fiscale** |
| XXX | XXX | XXX il XXX | XXX |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| In qualità di |  | Legale rappresentante |  |  |  | Delegato |  |  |

**PREMESSO CHE**

Regione Lombardia ha promosso e sostenuto a partire dalla scorsa legislatura la realizzazione sul territorio di progetti integrati di sviluppo culturale e con la [legge regionale 7 ottobre 2016, n. 25 “Politiche regionali in materia culturale – Riordino normativo”](http://www.regione.lombardia.it/wps/wcm/connect/ef1e697f-b71f-43b4-809f-d81129ae5f72/LR%2BRiordino%2BCultura.pdf?MOD=AJPERES&ContentCache=NONE&CACHEID=ef1e697f-b71f-43b4-809f-d81129ae5f72) ha istituito lo strumento dei Piani Integrati della Cultura, attraverso i quali intende promuovere la progettualità culturale strategica in forme integrate e multisettoriali che richiedono il coordinamento tra soggetti pubblici e privati.

I Piani Integrati della Cultura sono finalizzati ad attuare, sia su scala territoriale che su tematiche prioritarie, interventi integrati di promozione del patrimonio culturale e di attività ed eventi culturali, per favorire processi di valorizzazione dei territori che coinvolgano anche ambiente, artigianato, formazione, istruzione, ricerca, turismo e welfare. Per dare attuazione a tali finalità Regione Lombardia ha sottoscritto nel 2018 un Accordo di collaborazione con Unioncamere Lombardia e Fondazione Cariplo per la condivisione e l’avvio di una progettazione strategica a base culturale.

L’Accordo ha l’obiettivo di sostenere l’avvio e la realizzazione di progetti sul territorio lombardo, mettendo a sistema le iniziative e gli interventi culturali sostenuti e realizzati negli anni passati, come la decennale esperienza dei Distretti Culturali e le azioni attuate nell’ambito dell’Accordo per lo Sviluppo Economico e la Competitività del sistema lombardo.

Nella prima fase dell’Accordo si sono tenuti, tra settembre e ottobre 2018, incontri di confronto preliminare sul territorio e di formazione/accompagnamento per enti locali, operatori culturali e soggetti interessati. Nella seconda, da dicembre 2018 a gennaio 2019, è stato pubblicato il [bando di Fondazione Cariplo per il sostegno alla realizzazione di studi di fattibilità](http://www.fondazionecariplo.it/static/upload/aec/aec-bandopic.pdf) mirati alla progettazione dei Piani Integrati della Cultura.

Nella terza e ultima fase Regione Lombardia sosterrà con specifiche misure la realizzazione dei Piani Integrati della Cultura concretizzando una delle priorità del programma di governo della XI legislatura per lo sviluppo culturale della regione. Con [Delibera di Giunta n. 1540](http://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioAvviso/servizi-e-informazioni/enti-e-operatori/cultura/delibera-citeri-pic-2019)del 15 aprile 2019 sono stati approvati i criteri e le modalità per l'assegnazione di contributi regionali a sostegno dei Piani Integrati della Cultura, preliminare alla successiva emanazione dello specifico [avviso](http://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioBando/servizi-e-informazioni/enti-e-operatori/cultura/piani-integrati-cultura-2019), che è stato approvato con decreto n. 8605 del 14 giugno 2019.

* La Camera di Commercio di Como, in virtù del proprio ruolo riferito alla tematica in oggetto, è stata in alcuni casi promotrice, in altri partner di pregresse esperienze che hanno consentito l’attivazione di reti di partenariato pubblico/privati, così come lo stesso territorio è stato protagonista di buone prassi su specifiche aree culturali tematiche attivando processi di sistema, di cui di seguito si citano i più rappresentativi:
* 2013 - Sistema Como 2015 – verso EXPO (tavolo provinciale di coordinamento)
* 2015 – Brianza Experience, la via del saper fare
* 2015 - Candidatura di Como a Capitale italiana della cultura
* 2016 - Creazione del distretto dell’attrattività del capoluogo e progetto “Cult city”
* 2017 - Creazione del Distretto turistico del Centro Lago
* 2018 – Patto per il Lago di Como, Ceresio e i laghi minori
* 2018 – Progetto tra 14 comuni del lago “LakeComoChristimasLight”
* In coerenza a tale costante attenzione alla logica di sistema in ambito culturale la Camera di Commercio di Como ha deciso di promuovere un tavolo di progettazione condivisa per individuare approccio, ambito territoriale e partenariato “solido e rappresentativo” al fine di avanzare candidatura sul bando di Fondazione Cariplo e intraprendere così l’articolato percorso che potrebbe portare sul territorio importanti risorse finanziarie favorendo la creazione di un sistema di governance strutturato.
* Per favorire la partecipazione al tavolo di co-progettazione il 3/1/2019 la Camera ha pubblicato un [AVVISO PUBBLICO](http://www.co.camcom.gov.it/Tool/Agenda/Single/view_html?id_appointment=1751) a cui hanno dato riscontro una sessantina di attuatori locali (enti pubblici, fondazioni, associazioni culturali). Ha inoltre incaricato un professionista esperto per animare il tavolo stesso.

La co- progettazione del partenariato è stata selezionata tra i migliori progetti lombardi e il 9 aprile 2019 il Cda di Cariplo deliberava il contributo di 15.000 euro per la fase di accompagnamento alla progettazione del “Pic-ter, un tesoro di territorio” sul bando regionale PIC2019 a CCIAA Como/Lecco quale capofila di un articolato partnernariato pubblico/privato.

Da maggio 2019 sono cominciate le attività di accompagnamento previste da Cariplo ed in collaborazione con FEDERCULTURE e Regione Lombardia, per la stesura del progetto esecutivo da candidare sul bando Regionale approvato con DECRETO N. 8605 Del 14/06/2019 - APPROVAZIONE DELL’AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DEI PIANI INTEGRATI DELLA CULTURA - ANNI 2020 – 2021 ART. 37 L.R. N. 25/2016.

* Il progetto preliminare approvato da Cariplo “PIC TER – Un tesoro di Territorio” (di cui si allega il testo integrale parte inregrante del presente protocollo) rappresenta un progetto culturale articolato, promosso da un insieme di soggetti appartenenti a uno o più territori contigui che –sulla base di una strategia comune condivisa in via preliminare – perseguono un comune obiettivo strategico di sviluppo culturale e contestualmente anche economico, sociale e ambientale dell’area individuata ed è la base per lo sviluppo del progetto esecutivo.
* il 26 novembre 2019 Camera di Comercio di Como presentava la domanda di partecipazione all’Avviso pubblico per la selezione dei Piani Integrati della Cultura, Anni 2020 – 2021 di Regione Lombardia.
* A seguito dello scoppio della pandemia da Covid la procedura ha subito una sospensione per i primi sei mesi del 2020 facendo slittare la realizzazione del piano biennale al 2021/22.
* il 17 luglio 2020 il Capofila ha confermato la disponibilità a realizzare nel biennio 2021/2022 gli interventi già pianificati nel biennio 2020/2021.
* il 12 novembre 2020 il nucleo di valutazione apre la negoziazione dei piani integrati della cultura anni 2021-2022 selezionati (14 su 54).
* il 14 dicembre 2020 il Nucleo di valutazione ha confermato al Capofila il gradimento per il progetto. Molto apprezzata è stata la replicabilità del modello. Tuttavia, a fronte della criticità attuale e della rimodulazione temporale, è stata necessaria la rimodulazione della dotazione finanziaria del bando PIC. Il punteggio raggiunto dal Progetto “Un tesoro di territorio” è pari a 82 (il massimo ottenuto dei 14 progetti ammessi al finanziamento aui 54 che si sono candidati), il Progetto è stato finanziato. Il finanziamento ha visto una riduzione percentuale pari al 27,8% per la parte relativa alle spese correnti. Resta invece confermato il contributo in conto capitale.
* il 24 febbraio 2021 a conclusione dell’iter amministrativo di Regione Lombardia è stato accettato il contributo a finanziamento del PIC.

**Tutto ciò premesso le parti**

CONVENGONO QUANTO SEGUE

**ART. 1 – Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa. Ne costituiscono altresì parte integrante e sostanziale le norme e gli atti amministrativi formalmente richiamati.

**ART. 2 - Definizioni**

Ai fini del presente atto, si intende per:

1. ENTE CAPOFILA, l’Ente coordinatore del Progetto, la Camera di Commercio di Como;
2. COMPONENTE DELLA RETE TERRITORIALE E/O SOSTENITORE DEL PIC “UN TESORO DI TERRITORIO”**,** enti quali Comuni, fondazioni e associazioni culturali e/o imprese sociali del terzo settore impegnatI nella gestione e valorizzazione di iniziative culturali del territorio provinciale di Como.
3. PROGETTO PRELIMINARE il progetto “PIC TER – Un tesoro di territorio” approvato da Fondazione Cariplo così come descritto in premessa.

**ART. 3 – Finalità, strategia comune e modalità di gestione organizzativa del Protocollo d’Intesa**

Il presente Protocollo di Intesa si pone le seguenti finalità:

1. Realizzare il Piano integrato della cultura del territorio (Pic-Ter) della provincia di Como denominato “PIC TER – Un tesoro di territorio” finanziato sul bando regionale PIC2019
2. Rendere sostenibile il modello di governance da sperimentare realizzando il primo piano strategico biennale 2021/2022 articolato nel progetto “PIC TER – Un tesoro di territorio”
3. Garantire nel medio/lungo periodo un livello di coordinamento, collaborazione e cooperazione tra i componenti e/o i sostenitori della costituenda rete del PIC attuando il modello di governance contenuto nel progetto preliminare. In particolare perseguire i seguenti obiettivi:
4. Preservare e sostenere le identità territoriali relativamente alle seguenti aree provinciali: il Lago e le valli, il Capoluogo (Como e Comuni limitrofi), la Brianza e i laghi minori
5. Attivare una governance funzionale all’attività culturale, che crei o implementi strumenti comuni e sia fondata sul capitale umano espresso dagli attori coinvolti per:
* ottimizzare le risorse pubbliche e capitalizzare quelle private
* creare modelli di sviluppo efficienti e sostenibili valorizzando le migliori buone prassi su specifiche aree tematiche e già sperimentate negli ambiti territoriali
* costituire partnernariati per attrarre risorse europee grazie alla da bandi di finanziamenti indiretti e diretti
1. Attivare un processo virtuoso di collaborazione tra partner così da:
* coinvolgere il maggior numero di soggetti attuatori delle azioni culturali
* mappare e mettere in rete il potenziale esistente

**CON IL PRESENTE PROTOCOLLO DI INTESA LE PARTI**

1. Dichiarano di volersi costituire in un’aggregazione finalizzata alla realizzazione del Pic-Ter;
2. Riconoscono la Camera di Commercio di Como quale Ente Capofila della costituenda aggregazione e referente nei confronti dei componenti della rete e del partnertnariato beneficiari dei contributi concessi sul bando PIC2019;
3. Dichiarano la disponibilità all’impegno di risorse umane necessarie per la gestione del Piano per ciò che attiene alle azioni di propria competenza;
4. Si impegnano a garantire una stabile e fattiva collaborazione tra loro nelle fasi di gestione del PIC sulla base del seguente modello di organizzazione:
* VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ANCI Lombardia, in qualità di ente accreditato al sistema di servizio civile universale, presenterà al dipartimento competente un progetto per l’impiego di volontari nelle sedi degli Enti di accoglienza presenti nel PIC e accreditati nella sua rete. I volontari, incardinati nelle sedi di accoglienza di ANCI Lombardia, potranno comunque svolgere attività di servizio in missione presso tutti gli enti del PIC. Il progetto di servizio civile che sarà presentato al dipartimento entro la fine di febbraio 2020 riprenderà il titolo del PIC “Un tesoro di Territorio” e prevedrà l’impiego dei volontari a sostegno dei progetti e delle attività del PIC previste nel 2021, favorendo l’aggiornamento degli strumenti digitali, la relazione tra partner e l’assistenza alle attività di sistema. Contestualmente alla sottoscrizione del presente protocollo, COMUNE DI FAGGETO LARIO dichiara di sostenere in qualità di partner il progetto di servizio civile garantendo, per le proprie competenze, il coinvolgimento dei volontari di ANCI Lombardia nelle attività organizzate dal PIC e dal progetto.
* ANIMATORI DI AMBITO TERRITORIALE - I volontari per ogni ambito territoriale sono coordinati da un animatore (sulla scorta dell’esperienza dei GAL) selezionato dall’Amministrazione Provinciale con compiti di sintesi e monitoraggio dell’attività dell’ambito di riferimento.
* MANAGER DEL PIC - Gli animatori sono poi coordinati a loro volta da un manager di distretto (sulla corta dell’esperienza dei distretti urbani del commercio DUC) selezionato biennalmente da CCIAA. Il manager ha il compito di sovrintendere il piano strategico e di azione definito dalla rete e monitorarne il suo andamento predisponendo i dossier utili al tavolo di coordinamento politico per la definizione delle stesse strategie.
1. In coerenza a quanto stabilito di comune intento i partner delegano il Capofila ad animare e coordinare la realizzazione del PIC-ter avvalendosi del gruppo di progettazione multidisciplinare previsto dal bando di Fondazione Cariplo, per il coordinamento operativo al fine di rendere esecutive le azioni di sistema e di quelle territoriali da candidare sul bando PIC 2019 e contenute nel progetto preliminare, in particolare:

AZIONI PER CREARE UNA GOVERNANCE DI SISTEMA

* Definire del programma biennale strategico per il sostegno della cultura
* Coinvolgere attraverso i Comuni accreditati i volontari reclutati dal servizio civile universale
* Definire e attuare un piano di formazione degli operatori orientato al fundraising
* Coordinare, anche attraverso un partner di progetto, l’Osservatorio permanente e aggiornare il censimento attivo del patrimonio culturale locale

STRUMENTI PER FARE SISTEMA

* Realizzare la piattaforma digitale per una gestione integrata
* Realizzare, anche attraverso un partner di progetto, un nuovo palco galleggiante per le produzioni creative

**ART. 4** – **Strumenti a disposizione dei componenti della rete**

Sulla base di quanto descritto al punto E dell’articolo 3 i componenti della rete del PIC potranno usufruire - sulla base di specifici disciplinari d’uso a garanzia di imparzialità di trattamento e congruità di spesa - delle seguenti attività, e/o risorse umane e/o strumenti per fare sistema:

STRUMENTI

* La piattaforma digitale per la gestione integrata delle attività culturali e la valorizzazione dei beni
* Un nuovo palco galleggiante per le produzioni creative

ATTIVITA’ E RISORSE UMANE

* Un piano di formazione rivolto a tutti gli operatori e orientato al fundraising
* L’Osservatorio permanente e il censimento attivo del patrimonio culturale locale implementato da un gestionale digitale in grado di elaborare dati e archiviere informazioni da rendere disponibili agli operatori della rete del PIC
* Il supporto dei volontari della cultura reclutati dal servizio civile universale e degli animatori di ambito territoriale e del manager di distretto che costituiscono la “governance” del distretto
* La “banca delle competenze” per beneficiare dell’attività dei professionisti operanti nelle organizzazioni aderenti al presente protocollo
* Il calendario unico degli eventi sviluppato dalla rete degli infopoint territoriali e diffuso da [www.lakecomo.is](http://www.lakecomo.is)
* Usare in via privilegiata secondo le modalità e i costi definiti nel disciplinare d’uso per l’organizzazione di spettacoli sul territorio il bus-teatro e il palco galleggiante

**ART. 5 – Soggetti del Protocollo**

Sono soggetti del Protocollo, i quali sottoscrivono a mezzo dei rispettivi rappresentanti legali:

* Camera di Commercio di Como in qualità di Ente Capofila;
* gli Enti, Fondazioni, associazioni e imprese sociali aventi ruolo di “componenti della rete territoriale e/o sostenitore del PIC “un tesoro di territorio”.

**ART. 6 – Attribuzioni e responsabilità dell’Ente Capofila**

Camera di Commercio di Como, in qualità di Ente Capofila, è responsabile del coordinamento per la fase di esecuzione del PIC-ter animando il gruppo multidisciplinare di progettazione e coordinando l’attività di governance come da modello descritto all’articolo 3.

**ART. 7 - Attribuzioni e responsabilità dei componenti della rete territoriale**

Gli Enti, fondazioni, associazioni e imprese sociali aventi ruolo di “componenti della rete territoriale” sono responsabili della realizzazione delle attività di Progetto loro assegnate. Essi curano:

1. la pianificazione di dettaglio, la raccolta e analisi dei dati territoriali in conformità alla Proposta Progettuale in via di definizione per la biennalità coincidente con il progetto esecutivo del PIC TER – Un tesoro di territorio e per almeno il successivo programma biennale;
2. il rispetto delle modalità operative di gestione concordate con il Capofila, con puntualità, efficienza e partecipazione così come descritto dall’articolo 3;

**ART. 8 - Approvazione, effetti, durata**

Il presenteProtocollo di Intesa viene sottoscritto per approvazione dai legali rappresentanti (o loro delegati) dei partner aderenti.

Le attività programmate sono vincolanti per l’Ente Capofila, i componenti della rete del PIC,che si assumono l’impegno di realizzarle nei tempi successivamente definiti sulla base della progettazione esecutiva.

Il presente Protocollo di Intesa, con decorrenza dalla data di sottoscrizione, avrà durata pari a quella del Pic-ter, per la biennalità e i tempi definiti dallo stesso e per almeno il successivo programma biennale.

Data XXX Letto, approvato e sottoscritto

-----------------------------------------------------------

(firma autografa del legale rappresentante o firma digitale)